

Napoli al Louvre

Claude Joseph Vernet



Di Michele Langella

2010



www.vesuvioweb.com

Claude Joseph Vernet (Avignone, 14 agosto 1714 – Parigi, 3 dicembre 1789) è stato un pittore e incisore francese, padre del pittore Antoine Charles Horace Vernet.

Le sue prime esperienze da pittore furono di collaborazione col padre Antoine, pittore e decoratore. Attratto dalle bellezze paesaggistiche del sud d'Italia, Vernet vi giunge mosso dal desiderio soprattutto di documentare nelle tele la vita comune delle città, dei porti, delle strade. Si formò a Roma, nello studio di Bernardino Fergioni, divenendo un apprezzato paesaggista, specializzato in scene marine. Il suo soggiorno a Napoli viene identificato in quel periodo d'oro che coincideva quasi con le grandi scoperte archeologiche della piana vesuviana. Dal 1743 al 1753 vive a Napoli dove ottiene riconoscimenti importanti anche a corte reale. In quel decennio quasi tutto dedicato a visitare le maggiori espressioni artistiche della città, Vernet dipinge una marina di Napoli, con tutto il golfo fino a Mergellina. Interessantissimi i dettagli della tela dove si ritrovano i personaggi in costume, dialoghi tra i lavoratori del porto, i giochi dei bambini. Bellissime le "descrizioni" delle imbarcazioni. Il Vesuvio del quale aveva sentito parlare e che tanta parte occupava nelle fantasie dei grandi viaggiatori del Grand Tour, ora è davanti e lui. Lo ritrae fumante, con i fianchi arsi. Non temuto dalla gente del porto e della spiaggia, intenta al lavoro e ai banchetti. Una sorta di danza gioiosa tra personaggi che recitano sullo scenario della montagna accostata al mare.

Nel 1753 fu richiamato a Parigi per eseguire una serie di vedute dei porti francesi, sua opera più nota.

Settembre 2010, passeggiando tra le grandi stanze del Louvre: Napoli e i suoi colori.

Vue du golfe de Naples 1748



02/01/2010

Reportage fotografico di Michele Langella



02/01/2010



02/01/2010







02/01/2010



02/01/2010



Joseph VERNET

Avignon, 1714 - Paris, 1789

Vue du golfe de Naples. 1748

Ce tableau et son pendant, *Vue de Naples avec le Vésuve*, ont sans doute été peints pour l'abbé de Canillac, diplomate français auprès du pape.

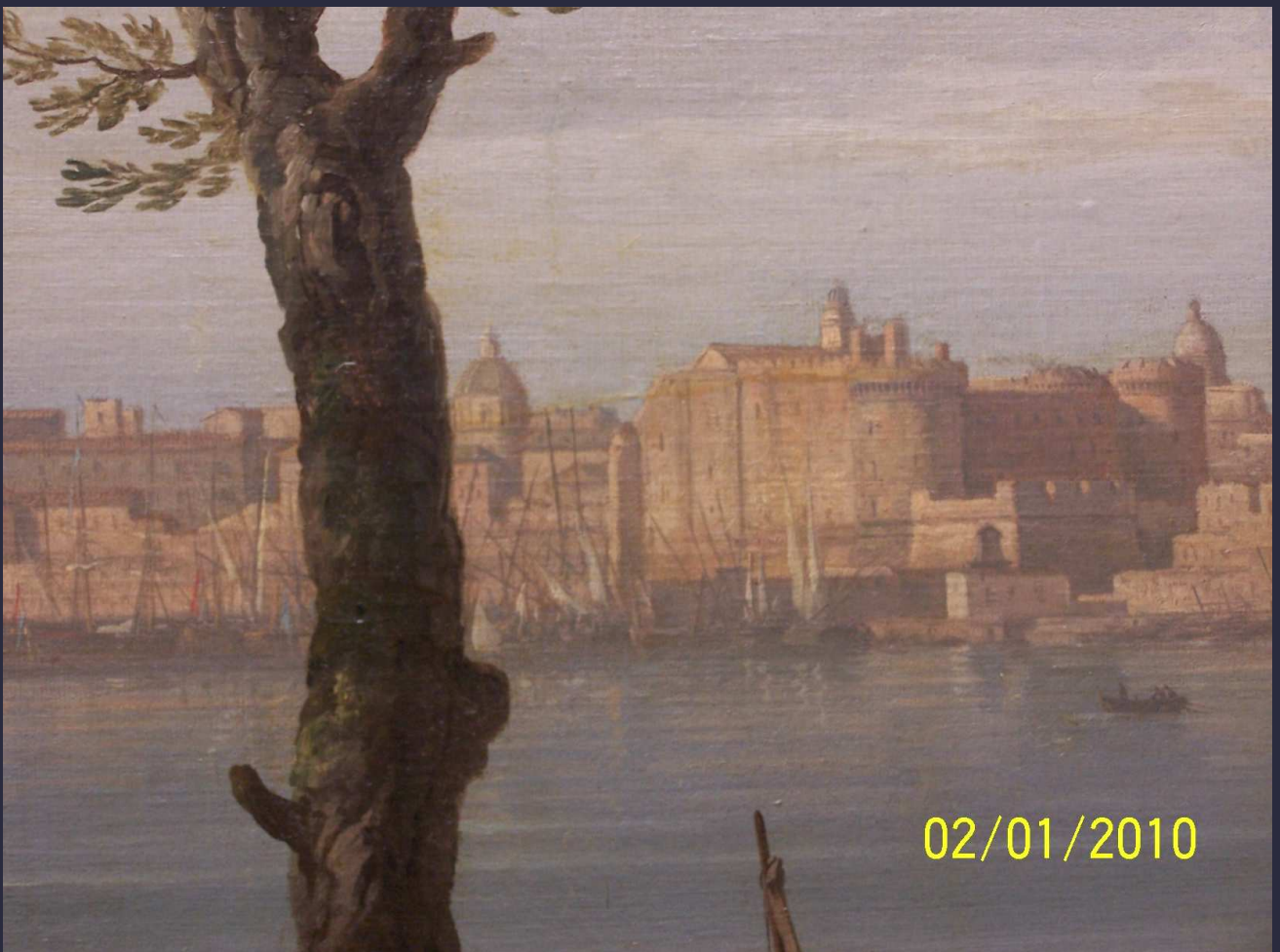
La vue de la baie, prise du côté sud, est pimentée de scènes anecdotiques : un promeneur se fait voler sa bourse ; des enfants jouent avec un cochon.

02/01/2010

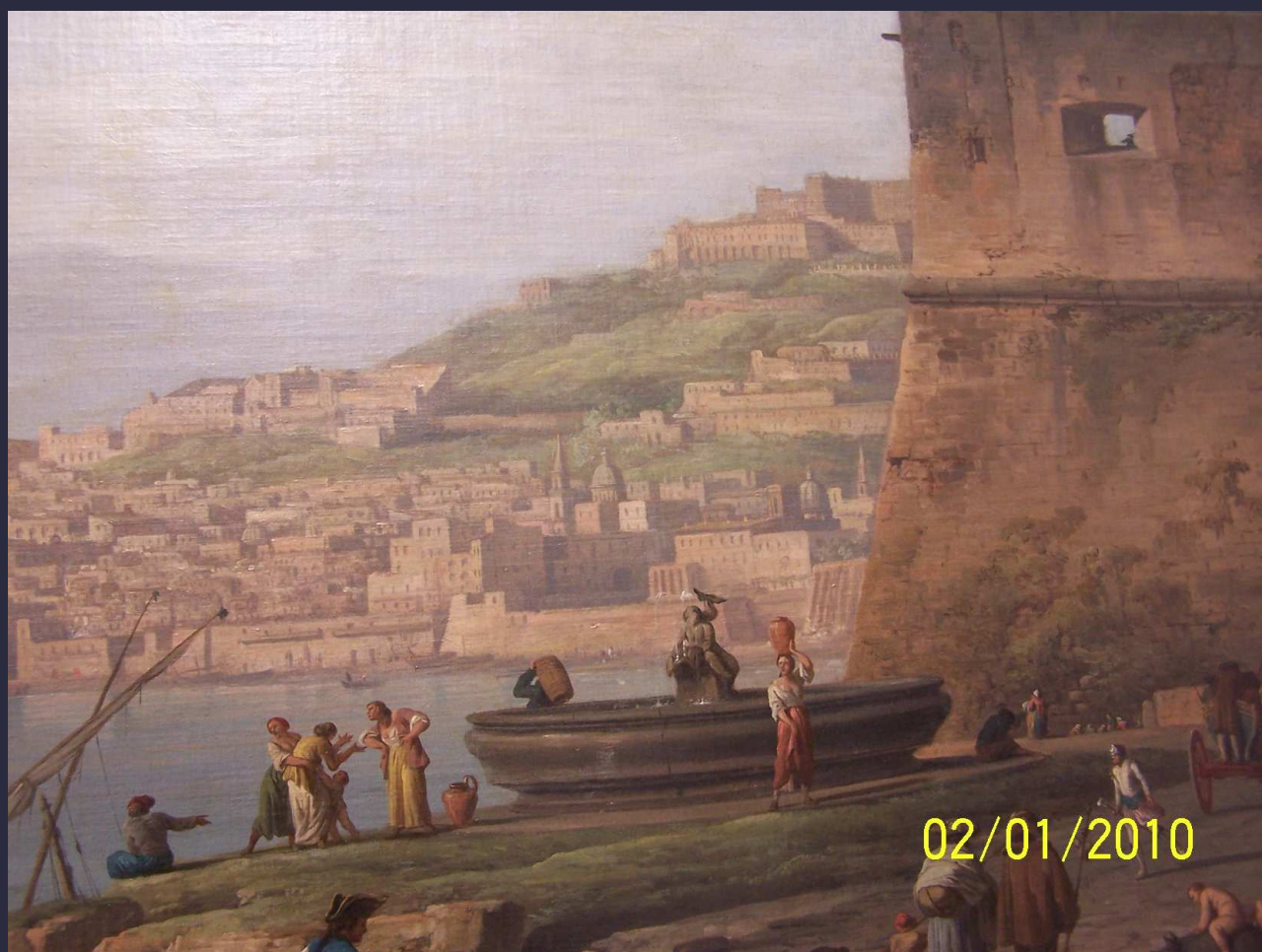
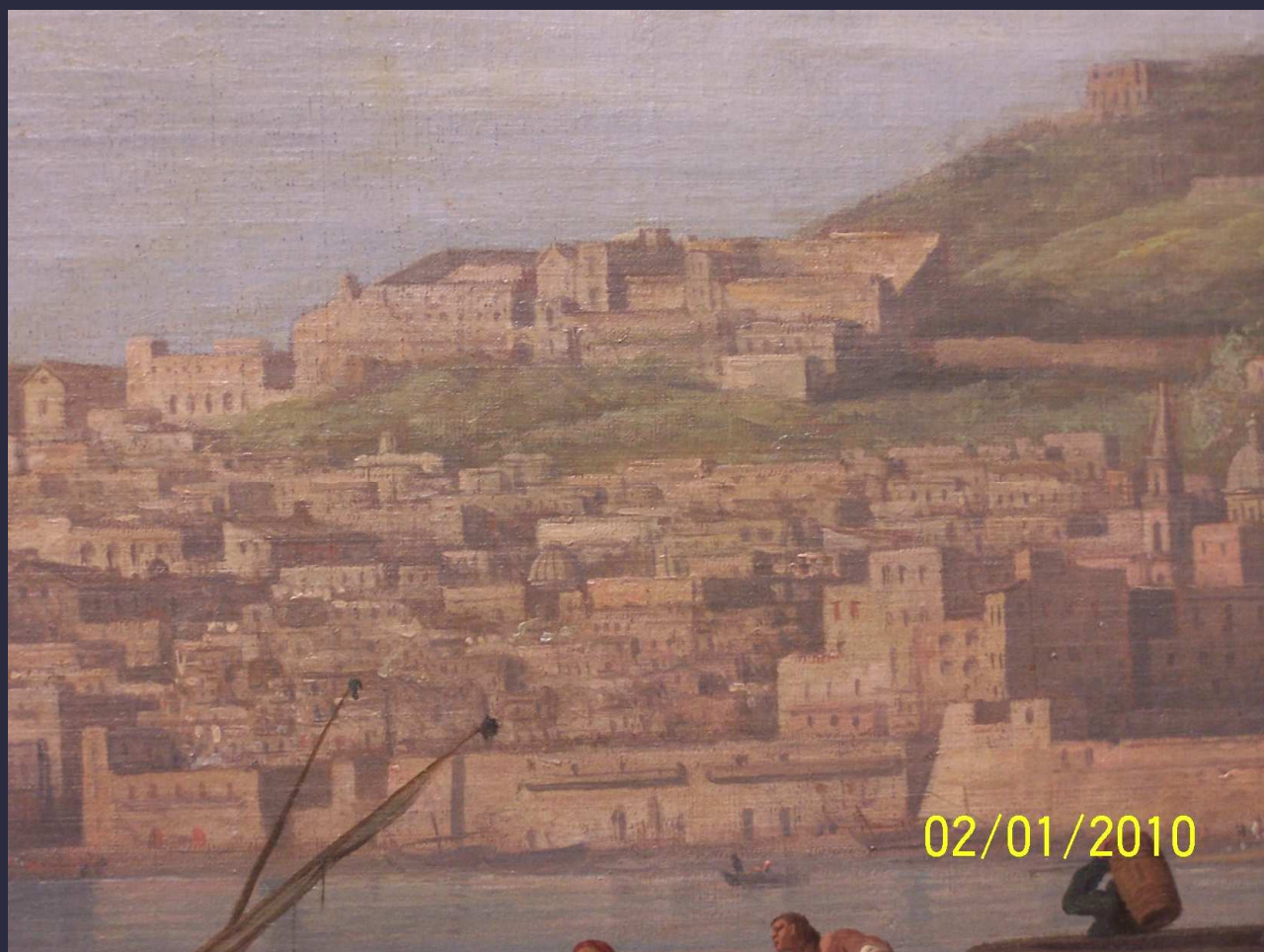


02/01/2010







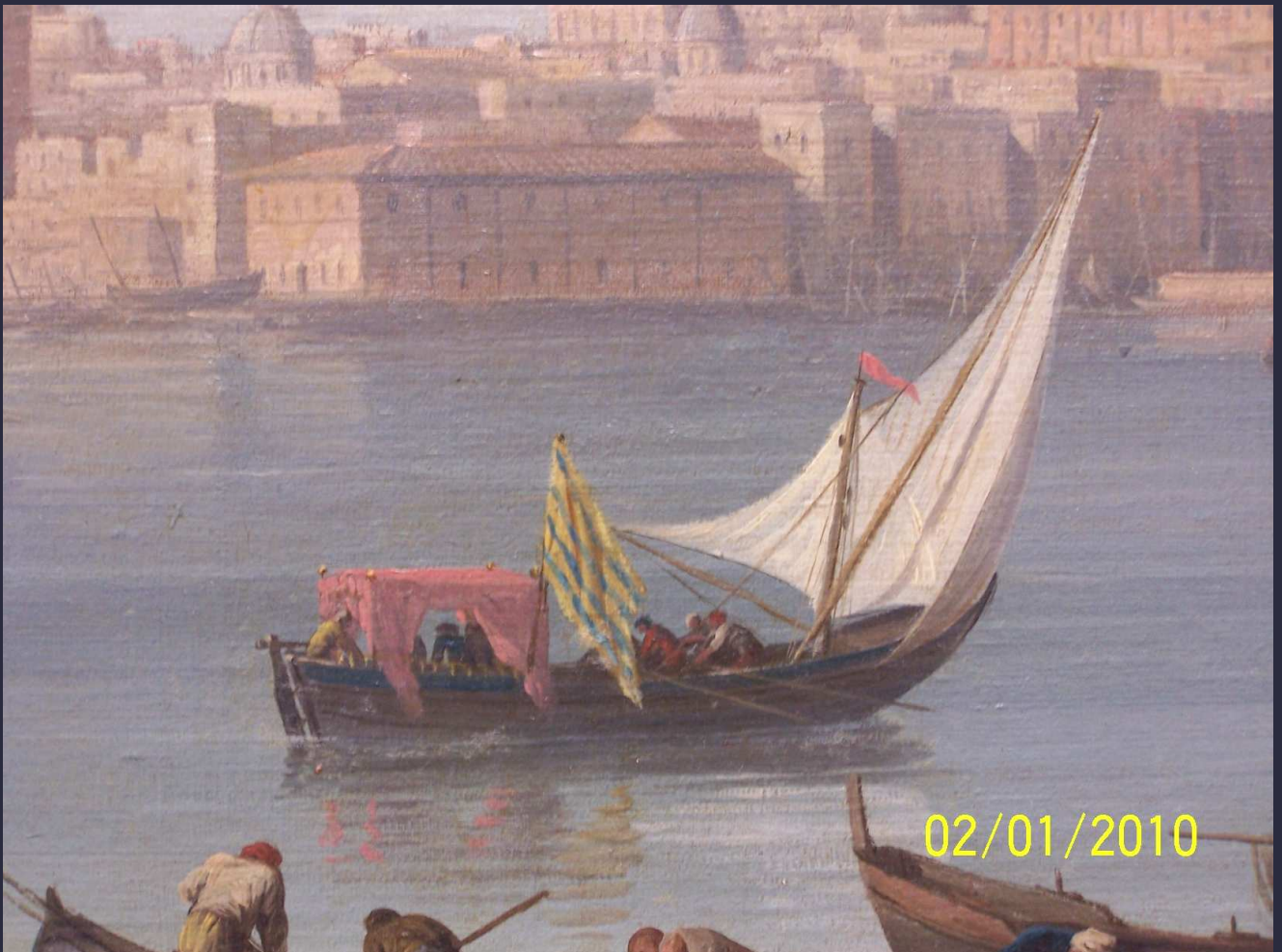




02/01/2010



02/01/2010







www.vesuvioweb.com

2010

info@vesuvioweb.com

